

ABA – Invest in Austria: il 2017 si conferma anno di forte vitalità

Nel suo 35° anno di attività, ABA ha raggiunto un altro importante traguardo, con 344 nuovi insediamenti dall'estero

Germania sempre al primo posto, seguita da Italia, Svizzera e Slovenia

Circa un terzo dei nuovi insediamenti provengono dall'Europa Centro Orientale e Sud Orientale. Austria in continua crescita anche come location per startup

Vienna, 22 febbraio 2018 –**ABA – Invest in Austria**, società austriaca per la promozione degli investimenti esteri in Austria, che fa capo al **Ministero Federale per la Digitalizzazione e l'Economia** (*Ministerium für Digitalisierung und Wirtschaftsstandort*), con il compito di fornire ai potenziali investitori consulenza e informazioni a titolo gratuito e di sostenere le imprese interessate a investire in Austria, conclude il proprio trentacinquesimo anno di attività (2017) con il maggior successo della propria storia. Nel 2017 il numero dei nuovi insediamenti in Austria, coadiuvati da ABA e dalle società regionali austriache per la promozione degli investimenti, **ha registrato una crescita del 7,8% con 344 nuovi insediamenti rispetto al precedente record del 2016 (319 imprese)**. L'investimento complessivo è stato pari a **723,85 milioni** di euro (+2,6% rispetto al 2016). Anche il numero dei nuovi posti di lavoro correlati a tali investimenti ha mostrato una crescita, pur di lieve entità (+1,9%), **con 2.672 nuovi posti di lavoro**, rispetto ai 2.622 registrati nel 2016.

“L'Austria come sede d'impresa ottiene il massimo dei voti con le aziende estere, soprattutto grazie alla sua stabilità e sicurezza, all'elevata competenza rispetto al Centro e all'Est Europa, alla qualità e motivazione delle risorse umane, così come al proprio florido mercato interno – ha affermato **Margarete Schramböck, Ministro Federale austriaco per l'Economia e la Digitalizzazione**, commentando i buoni risultati del 2017”

La Germania si conferma primo investitore, seguita da Italia, Svizzera e Slovenia

Con 118 nuove imprese, pari a circa un terzo del totale dei insediamenti, la Germania si conferma anche per il 2017 al primo posto tra gli investitori esteri in Austria. **Segue l'Italia, tradizionalmente al secondo posto, con 26 nuovi insediamenti**, quest'anno a pari merito con la Svizzera (che aveva creato 17 insediamenti nel 2016) e la Slovenia (16 insediamenti nel 2016).

In crescita gli investimenti dai Paesi CEE-SEE e dalla Cina

L'interesse a investire in Austria da parte delle aziende provenienti dai Paesi dell'Europa Centro-Sud Orientale (CEE-SEE) è in crescita costante da circa dieci anni e ha assunto particolare rilievo nel

2017, con 99 nuovi insediamenti (anch'essi pari a circa un terzo del totale). Tra questi Paesi, si ricorda la già citata Slovenia (26 insediamenti), seguita da Ungheria (18 aziende), Slovacchia (14 insediamenti) e Russia (11 società). Resta sempre elevato anche l'interesse da parte delle aziende cinesi: nel 2017, ben undici nuove società cinesi si sono insediate in Austria, con il supporto di ABA.

Delle nuove aziende insediate nel 2017, 34 hanno scelto l'Austria come *location* per Ricerca & Sviluppo, 22 sono aziende di produzione, mentre undici indirizzano, dall'Austria, ulteriori mercati. Tra queste *Eurocoin*, il primo insediamento UK supportato da ABA a seguito della Brexit.

Tra i settori operativi, i *servizi per l'industria* (51 insediamenti) e il segmento *IT/Telecom/Software* (49 insediamenti) sono i più rappresentati. L'Austria, nel 2017, è stata inoltre una meta molto richiesta come location per startup: in questo segmento specifico, il numero di nuove startup insediate con la consulenza di ABA è cresciuto del 33% rispetto al 2016 (da 18 a 24 nuove aziende).

Nel 2017, la maggior parte delle società internazionali (157) si è insediata nella regione di Vienna (2016: 155). Al secondo posto dopo Vienna, come numero d'insediamenti, è anche quest'anno il Salisburghese, secondo con 42 insediamenti (2016: 31), davanti alla Bassa Austria, con 29 aziende (2016: 20). La Carinzia ha mantenuto lo stesso numero d'insediamenti registrato nell'anno precedente, con 27 nuovi insediamenti, seguita dal Tirolo e dalla Stiria, ciascuna con 26 nuove società (nel 2016 erano state, rispettivamente, 22 e 21). La regione dell'Alta Austria è stata scelta da 23 società (stesso numero del 2016), mentre il Vorarlberg da sette aziende (2016: undici). Sette anche le nuove aziende che si sono insediate nel Burgenland (2016: cinque); due aziende, infine, hanno aperto *location* diverse, in più regioni.

Esempi di società che hanno scelto l'Austria nel 2017

Scuderia-E – Fondata dall'imprenditore italiano **Gianfranco Pizzuto**, originario di Merano e da undici anni impegnato in progetti innovativi e sostenibili nel campo della mobilità elettrica, Scuderia-E è una startup italiana costituita nel 2017 a Salisburgo, con il supporto di ABA, e ha come obiettivo lo sviluppo di batterie per veicoli elettrici incluso il loro riutilizzo "*second life*" una volta terminato il ciclo di vita nel veicolo. La batteria attualmente progettata da Scuderia-E è destinata alla Fiat 500e, oggi prodotta in versione elettrica in Messico e destinata al mercato californiano. Scuderia-E importa tale modello in Europa con l'obiettivo di aumentarne l'autonomia portandola da 150 km a 400 km.

Medicus - La startup internazionale *Medicus* è stata costituita nel 2017 a Vienna, dal siriano Baher Al Hakim. *Medicus* trasforma i risultati delle analisi del sangue in informazioni caratterizzate da un approccio visivo prefigurato, di facile e immediata comprensione e corredato da informazioni e suggerimenti.

Great Wall Motor - La società automobilistica cinese *Great Wall Motor (GWM)* ha scelto l'Austria (precisamente Kottlingbrunn, nella Bassa Austria) come location per il proprio primo centro di R&D fuori dalla Cina, dove intende assumere oltre cento persone. "Vediamo un immediato vantaggio nell'esserci insediati in Europa Centrale, al cuore dell'industria della fornitura automobilistica europea e confidiamo nel fatto di poter assumere qui gli specialisti più adatti, nei settori dell'elettronica e dello sviluppo software" – spiega il General Manager di GWM Markus Schermann.

Midea – Il Gruppo *Midea*, leader cinese nella produzione di apparecchiature elettriche, ha costituito la *Midea Austria GmbH*, un centro di R&D nel cuore dell'Europa. Obiettivo è di migliorare la ricerca e

la capacità d'innovazione nelle tecnologie di refrigerazione e compressione, sviluppate dalla *Midea Component Division* GMCC. Nel nuovo centro di ricerca, vicino a Graz, lavoreranno oltre 30 esperti di R&D su un'area di 860 mq, in un laboratorio di sviluppo opportunamente attrezzato al fine di perseguire una innovazione sostenibile.

Nota per la redazione

ABA - Invest in Austria è il punto di riferimento in Austria per le aziende straniere interessate a stabilirsi in questo paese. Si tratta di un ente governativo facente capo al Ministero Federale per la Digitalizzazione e l'Economia, ed ha il compito di fornire ai potenziali investitori consulenza e informazioni a titolo gratuito, sostenendo le imprese interessate nella scelta della sede, nelle questioni di natura fiscale e del diritto del lavoro, nella ricerca di partner di collaborazione e nei contatti con gli enti pubblici.

Hanni Grassauer, Franziska Bauer
International Media Relations
ABA - Invest in Austria
Opernring 3, A-1010 Vienna
Tel. 0043 1 588 58 57, 0043 1 588 58 19
Fax 0043 1 586 86 59
E-Mail: h.grassauer@aba.gv.at, f.bauer@aba.gv.at
Internet: www.investinaustria.at

Daniele Comboni,
Comboni Comunicazione
+39 335 7575952
E-Mail: d.comboni@comboni.it